

SONJA PACE E MATREI-NERO, UN FUTURO DA GRAND PRIX

Nero, grande e semplicemente fantastico!

L'appuntamento con Sonja Pace e il suo Noriker Matrei-Nero, chiamato Ciccio, è al Circolo Ippico di Bolzano. Che, come i bolzanini ben sanno, ha sicuramente visto tempi migliori ma finalmente, dopo anni di inerzia, pare ritornare a nuova vita. Speriamo! Sarebbe un importante passo in avanti per il panorama equestre in Provincia. Fatto sta che la struttura si presenta ordinata e pulita, anche se praticamente non c'è nessuno.

Ma cambiamo argomento, siamo venuti qui per intervistare Sonja Pace, amazzone bolzanina che presto gareggerà in un Prix St. Georges con il suo castrone Noriker di diciassette anni: Matrei-Nero. Ora, per coloro che non hanno molta dimestichezza con il dressage e le sue categorie di gara: si tratta di una gara del livello più alto, dove sono richieste travers, piroette, serie di cambi di galoppo (di due e tre) nonché piroette al galoppo. In altre parole, nulla che si impari dall'oggi al domani, spontaneamente, né come cavallo né come cavaliere.

Sonja Pace ci accoglie calorosamente. "Venite, Ciccio è lì che sta pascolando." Proprio così, a pochi metri dal parcheggio c'è un Noriker tutto solo a bordo del sentiero che porta alle scuderie, comodamente intento a brucare l'erba, con la corda appoggiata sul collo. Recinto? Non c'è, ed evidentemente non serve. Ciccio sembra essere un cavallino molto tranquillo. "Proprio così", ride Sonja. "Lo è stato fin dall'inizio. Quando siamo andati a prenderlo, il suo precedente proprietario lo aveva legato al guardrail dell'uscita dell'autostrada e Ciccio stava lì tranquillamente a brucare l'erba."

E qui entriamo direttamente nel merito della storia di questo

binomio così affiatato, con Sonja che ci racconta: "L'abbiamo trovato su subito.it". La domanda quindi è d'obbligo: "Non vorrai mica dirmi che sei andata a cercare un cavallo su subito.it?" Sonja sorride: "Questa è una storia divertente. Ho sempre montato, da quando avevo otto anni,

ostacoli: Arex. Mia mamma mi ha sempre seguito, ogni tanto saliva a cavallo anche lei. Quando io, per motivi di tempo, non ho più potuto lavorare per Heinrich, lei ha deciso che voleva un cavallo per sé. Adatto ad andare in passeggiata ma soprattutto

castrone da vicino. I Noriker sono già cavalli impressionanti, ma questo è veramente tutto muscoli, veramente bello da vedere, in forma fisica ineccepibile, con un posteriore bellissimo. Veramente un grande cavallo. La cosa che più mi colpisce è comunque l'espressione: aperta,



Foto: privato

Sonja ha esordito in una vera e propria competizione di dressage proprio insieme a Matrei-Nero

ho avuto anche una cavalla mia. Poi ho lavorato anche un po' per Heinrich Egger, che ha un piccolo allevamento di Haflinger gestito con grande passione a S. Genesio. Era suo il cavallo con il quale ho partecipato al Campionato Sportivo Europeo Haflinger a Monaco del 2006 nel salto

tutt'altro che facile, perché non ci sono molti cavalli buoni, grossi, belli e neri. Finché, una sera, mia mamma arriva a casa annunciando trionfante che aveva trovato un cavallo su subito. Ed era lui!"

Nel frattempo arriviamo ai box e ho modo di ammirare il

attenta e curiosa!

"Così mia madre mi ha mostrato le foto, siamo andate a vederlo e ce ne siamo innamorate subito. Soprattutto perché è di una bontà unica. E quindi è venuto subito a casa con noi." "Quanti anni aveva?" "Sei. Ma non sapeva veramente fare

niente, solo andare dritto e magari un po' di trotto. Così ho iniziato a lavorare con lui, assolutamente senza ambizioni, solo per divertimento, in modo che mia madre potesse cavalcarlo senza problemi. Un giorno per scherzo ho detto che l'anno dopo l'avrei portato a una gara di dressage. E così è stato."

Sonja ha alle spalle la classica formazione equestre bolzanina, ha cioè iniziato a cavalcare nel Circolo Ippico di Bolzano, che vanta una lunga tradizione nel salto ostacoli. Quindi anche lei ha sempre fatto salto ostacoli e, come dice lei, "di contorno" ha fatto un po' di completo, un po' di dressage, però nulla di importante. E infatti, le categorie che adesso fa con il suo Noriker non le aveva mai fatte prima.

A questo punto, la domanda è d'obbligo: "Chi vi segue? Fai tutto da sola?" Perché i risultati che questo binomio ha raggiunto negli ultimi anni sono veramente notevoli. E quello che colpisce particolarmente è che entrambi sono migliorati in pochissimo tempo e si stanno ormai confermando ai vertici delle classifiche.

"Diciamo che qui al Circolo negli ultimi dieci anni non c'era nessuno. Era tutto chiuso, ho fatto tutto da sola. Poi è arrivato finalmente Roland Morat (giudice FEI internazionale), come dal cielo con il suo cavallo, e ha cominciato a seguirmi. Mi aiuta veramente molto. Poi ovviamente ho colto ogni occasione per fare stage, e così pian piano io e Ciccio ci siamo portati avanti."

Durante la nostra conversazione, Matrei-Nero posa pazientemente per qualche foto per poi trottare accanto a Sonja, sulla lunga corda verso il box, dove si presenta nuovamente in tutto il suo splendore, atletico, proporzionato, muscoloso. Il fatto che Sonja Pace vanti una formazione da fisioterapista umana e anche di osteopata veterinaria è sicuramente di rilievo. Senza dimenticare che Ciccio non solo si presenta in maniera impeccabile in termini di morfologia, ma



Matrei-Nero al pascolo: il castrone Noriker di 17 anni si trova molto bene presso il Circolo Ippico di Bolzano, ma continua a lavorare sempre con grande concentrazione

anche di carattere. Infatti, questo cavallo trasmette un grande senso di pace e calma. Inoltre, si vede subito che i due sono un binomio molto affiatato. Come ci conferma anche Roland Morat, elogiando il carattere eccezionale del castrone: "Lavora sempre con grande concentrazione e vuole semplicemente piacere. Lo si può letteralmente vedere mentre pensa a cosa potrebbe fare per compiacere il suo padrone. È un vero piacere lavorare con un cavallo così."

Un vero cavallo da sogno, per quanto possa sembrare banale. Non succede certo a tutti, e non si ha tutti i giorni la fortuna di trovare un cavallo così straordinario. Non bisogna poi scordare che Matrei-Nero ha avuto la fortuna di incontrare le persone giuste, che hanno riconosciuto il suo talento e lo hanno anche incoraggiato. Per quanto la predisposizione già c'era. Se guardiamo la valutazione per l'iscrizione al Libro Genealogico, vediamo che le andature erano state premiate. Ma il fatto che alla fine un castrone Noriker di 17 anni stia gareggiando in una competizione di dressage di livello avanza-

to (S) è anche merito della sua proprietaria, ha saputo spingerlo fino a lì. E visto che nella vita bisogna porsi degli obiettivi, i due ambiscono a concludere la carriera con un Gran Prix, e stanno già lavorando alle piaffer.

Quando questo numero an-

drà in stampa, parteciperanno al loro primo Prix-St. Georges a Casale sul Sile. Noi teniamo le dita incrociate e, al di là del risultato, questo inizio è già un successo.

et



Il cavallo emana una forte sensazione di tranquillità e non è difficile cogliere il grande affiatamento del binomio